VareseNews

La Seprio Servizi non sarà più in liquidazione

Pubblicato: Martedì 23 Giugno 2015



Seprio Servizi uscirà dalla liquidazione. La difficile situazione della società di servizi del comune sembra vedere la luce in fondo al tunnel. Nel prossimo bilancio comunale, infatti, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Laura Cavalotti**, porterà l'assunzione del mutuo di 2,8 milioni di euro per i lavori in passato eseguiti dalla Seprio.

Leggi anche

- Tradate Incontro pubblico sulla Seprio Servizi
- Tradate "La Seprio Servizi è stata messa nelle condizioni di chiudere"
- Tradate "Seprio Servizi, finalmente chiarezza e trasparenza"
- Tradate "Seprio Servizi, procedure di responsabilità per i passati amministratori"
- Tradate Lega: "Il comune ha fatto morire la Seprio Servizi lentamente"
- Tradate La Seprio Servizi sarà messa in liquidazione
- Tradate "Seprio Servizi, gravi irregolarità nella cessione di Frera e Truffini"
- Tradate Ko Seprio Servizi, il giudice dà ragione al Comune

Un procedimento dovuto **dalla delibera della Corte dei Conti** che aveva obbligato il Comune, per non incorrere in ulteriori sanzioni, a sistemare la parte economica della società. «Così facendo – spiega la Cavalotti – il Comune tornerà proprietario di opere eseguite dalla Seprio negli anni indietro e che non erano state inserite nel patrimonio del comune».

«Non si poteva tenere così questa situazione perché la Seprio stava pagando un mutuo per opere eseguite per conto del comune – spiega il primo cittadino -. La società pagava un onere che non era suo. Questo è l'ultimo passaggio che riguarda la definizione dei rapporti tra seprio e comune».

Il comune in questi anni ha così assunto mutui per quasi 8 milioni di euro, facendo tornare di proprietà della città gli edifici di Villa Truffini e della biblioteca Frera.

La Cavalotti sta però pensando anche al futuro della società che oggi conta circa 20 dipendenti: «Adesso la Seprio uscirà dalla liquidazione e si tratta di pensare a come continuate a gestire il servizi raccolta rifiuti e farmacia. Bisognerà stendere un piano su come procedere visto che ci sono anche diverse persone che vi lavorano. Adesso che abbiamo sistemato quasi tutti i problemi che c'erano dobbiamo vedere di pianificare il futuro».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it